



POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

Allegato A alla determinazione DPA/383 del 10/12/2019

REGIONE ABRUZZO

**AUTORITA' DI GESTIONE UNICA POR FESR-FSE 2014-2020
TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, AI SENSI DELL' ART. 36, COMMA 2, LETT.A) DEL D.LGS. n.
50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E REVISIONE DEL
RAPPORTO FINALE DI VALUTAZIONE EX ANTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DEL POR FESR
2014-2020 DELLA REGIONE ABRUZZO**

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA



1. CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO

Il POR FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo prevede l'utilizzo di strumenti finanziari (SF) nell'ambito dell'Asse III "Competitività delle PMI" e dell'Asse IX "Prevenzione del rischio idrogeologico e sismico e sostegno alla ripresa economica delle aree colpite dal terremoto del 2016 – 2017 (Cratere)", specificatamente:

- ✓ Asse III – Azione 3.5.1 "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza";
- ✓ Asse III – Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci";
- ✓ Asse IX – Azione 3.6.1 "Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci" (approvato con procedura scritta n. 3 del 2017 e in corso di approvazione da parte della Commissione Europea).

La programmazione 2014-2020 stabilisce che il ricorso agli strumenti finanziari sia basato su una valutazione ex ante (VexA), che abbia messo in evidenza condizioni di sub-ottimalità, ovvero fallimenti del mercato nonché la stima della necessità di investimenti pubblici.

La Valutazione ex ante (VEXA), adottata dall'Autorità di Gestione della Regione Abruzzo con determinazione dirigenziale n. DPA/215 del 04/12/2017, ha messo in evidenza la presenza di fallimenti di mercato e condizioni di sub-ottimalità per tutte le tipologie di Strumenti Finanziari previsti dal POR FESR, oltre a rilevare gap di finanziamento consistenti.

In esito alle evidenze connesse con la VexA, la Giunta Regionale, con DGR n. 833 del 27.12.2017, ha istituito un Fondo dei Fondi così come disciplinato dall'art. 2 punto 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013 vale a dire "un fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno mediante un programma o programmi a diversi strumenti finanziari", la cui dotazione complessiva è pari ad € 30.000.000,00 (composta da risorse comunitarie, statali e regionali) al fine di gestire in modo unitario, flessibile, professionale e innovativo gli Strumenti finanziari.

La gestione del Fondo dei Fondi denominato "Fondo SAIM – Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese", è stata affidata a FIRA S.p.A., società in house providing della Regione Abruzzo.

L'accordo di finanziamento per la gestione del Fondo è stato sottoscritto, tra la Regione Abruzzo e FIRA S.p.A., in data 28/12/2017.

2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'obiettivo generale è quello di procedere con l'aggiornamento e la revisione del Rapporto finale del Servizio di Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari del POR FESR 2014- 2020 della Regione Abruzzo - (VExA 2017), di cui all'art. 37, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i..

La ragione della revisione e aggiornamento della VExA 2017 risiede nell'opportunità di rivalutare il contesto economico cui si rivolgono le azioni menzionate nel suddetta VExA 2017 alla luce della recenti evoluzioni che interessano:



1. la domanda di credito bancario per investimenti da parte delle imprese che si mantiene modesta anche a fronte dei primi, sebbene non univoci, allentamenti della stretta creditizia operata dagli istituti bancari;
2. i fallimenti di mercato emersi anche in seguito alla persistente difficoltà di accesso al credito del sistema produttivo della Regione, sistema che richiede un'offerta di strumenti finanziari in grado di rispondere adeguatamente e celermente alle necessità, attraverso soluzioni su misura;
3. la performance economica recente dell'Abruzzo che, pur non essendo peggiore di quella di altre regioni del paese, è tutt'ora quella di una regione in crisi che fatica ad agganciarsi in modo generalizzato alla ripresa economica internazionale;
4. la mortalità delle imprese esistenti, che si mantiene particolarmente accentuata e alimenta le fila dei disoccupati, sia con soggetti ex dipendenti sia con imprenditori che, con la chiusura dell'impresa, perdono anche la propria opportunità di impiego;
5. l'effetto "spiazzamento" generato sulle garanzie da alcuni strumenti finanziari, di natura nazionale, come il Fondo centrale di Garanzia di MCC.

Agli elementi menzionati occorre aggiungere anche la necessità di un' analisi più puntuale della domanda e dell'offerta "delimitando" il ricorso agli Strumenti Finanziari ai soli Assi III e IX – Azioni 3.5.1 e 3.6.1, rispetto a quanto previsto nella VExA 2017, dove, invece, gli interventi ipotizzati riguardavano anche l'Asse IV.

Sulla base delle considerazioni fin qui esposte e ai fini del raggiungimento dei target di spesa previsti dal n+3 del POR FESR, si rendono necessarie le seguenti azioni:

- a. un aggiornamento sintetico della VexA per la parte di analisi della offerta e della domanda;
- b. una rivisitazione della strategia di investimento e una conseguente rimodulazione del mix di interventi proposti nella Vexa 2017 compreso l'eventuale inserimento di nuovi strumenti finanziari.

L'esecuzione del servizio richiesto è regolata dalle clausole contenute nel capitolato descrittivo-prestazionale, dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i; dalle norme, anche regionali, in materia di acquisizione di beni e servizi e di contabilità della Regione; dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalla normativa e dai regolamenti di settore comunitari, nazionali e regionali.

3. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I diretti destinatari del servizio sono:

- l'AdG del POR FESR Abruzzo 2014/2020;
- Il Soggetto Gestore del Fondo dei Fondi "SAIM" – Fondo di Sviluppo Abruzzo per le Imprese;
- le strutture regionali interessate all'attuazione del programma POR FESR 2014-2020.

4. PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La revisione e l'aggiornamento della Valutazione ex Ante dovranno essere svolti attraverso le seguenti 4 fasi:

FASE 1: analisi preliminare di coerenza relativa all'implementazione dei prodotti finanziari già definiti nella VExA 2017 – garanzia e prestiti, così come strategicamente adattati dall'Autorità di gestione, da presentare entro 7 giorni consecutivi dalla data di affidamento del servizio



FASE 2: aggiornamento sintetico della VexA per la parte di analisi della offerta e della domanda da presentare entro 15 giorni consecutivi dalla data di affidamento del servizio;

FASE 3: definizione della nuova strategia di investimento e rimodulazione del mix di strumenti finanziari esistenti ovvero definizione del nuovo mix entro il 25 giorni consecutivi dalla data di affidamento del servizio;

FASE 4: restituzione del Rapporto finale di Revisione e aggiornamento entro il 30 giorni consecutivi dalla stipula del contratto di affidamento.

La natura dei servizi richiesti e la durata del Servizio presuppongono un raccordo costante e sistematico con l'Amministrazione. In particolare l'impresa affidataria dovrà garantire:

- l'operatività di un Gruppo di lavoro caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze che potranno presentarsi nel corso dello svolgimento delle attività;
- la disponibilità a riunioni periodiche e alla partecipazione ad incontri su richiesta dell'Amministrazione, di uno o più componenti il Gruppo di lavoro;
- l'ottemperanza, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, a tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo, comunicate dall'Amministrazione.

La durata del servizio è di 30 giorni consecutivi a partire dalla data di affidamento. L'Amministrazione regionale ha facoltà di prorogare la durata del servizio esclusivamente per il tempo necessario per ottenere integrazioni al rapporto finale e/o per il recepimento di osservazioni da parte dei relativi Comitati di Sorveglianza o della Commissione Europea, senza oneri aggiuntivi per la stessa

Tenuto conto delle attività richieste si ritiene congrua una stima di costo pari ad € 16.000,00, IVA esclusa.

Per la determinazione del suddetto importo si rinvia a quanto meglio specificato nel successivo paragrafo 5.

5. CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Al fine di stabilire l'entità del corrispettivo, in assenza di costi standardizzati, listini, prezzari ed altri elementi di raffronto, nonché di tabelle ministeriali per la determinazione del costo lavoro (trattandosi di un servizio intellettuale, specialistico e complesso), per la stima dei costi del personale utile a definire il prezzo a base d'asta sono state considerate le tariffe di riferimento nel generico settore dell'Assistenza Tecnica sui programmi cofinanziati da fondi strutturali.

Trattandosi, in ogni caso, di servizi di natura prettamente intellettuale, quello che deve essere remunerato è essenzialmente l'opera professionale resa, in modo organizzato, integrato e finalizzato, dalle risorse esperte costituenti il gruppo di lavoro, rimanendo in essa assorbiti, per comodità di computo, anche il know-how aziendale e le risorse strumentali e diverse ordinariamente occorrenti per l'elaborazione, la predisposizione e la condivisione dei prodotti attesi.

Le risorse finanziarie trovano capienza nell'Asse VIII "Assistenza Tecnica" Azione VIII.1.2.2. "Valutazione e studi" del POR FESR 2014-2020.

La spesa è stata calcolata prevedendo un gruppo di lavoro costituito almeno da:

- n. 1 coordinatore del gruppo di lavoro;



- n. 1 consulente senior;
- n. 1 consulente junior.

In particolare, come emerge dalla lettura della Tabella sottostante i valori di riferimento considerati per il calcolo della spesa, sono stati stimati sulla base di precedenti e analoghi contratti di servizio affidati dalla Regione Abruzzo e raffrontati con i valori per analoghi servizi, presi a riferimento, dalle altre Regioni come Puglia, Toscana e Umbria.

Per ciascuna delle figure professionali sopra indicate, è stato previsto che debbano essere garantite almeno 3 giornate lavorative per il coordinatore, 20 giornate lavorative per il senior e 30 giornate lavorative per lo junior per la durata dell’incarico, vale a dire un mese.

Nel calcolo della stima si è tenuto conto del costo di servizi analoghi aggiudicati nel precedente periodo di programmazione ed è stato considerato un parametro di costo giornaliero pari ad € 500 per il coordinatore, € 350 per il senior ed € 250 per lo junior.

Nella tabella che segue è riportato il calcolo del costo relativo all’acquisizione del servizio.

Gruppo di lavoro- Figure professionali	N. risorse	Giornate	Costo giornaliero	Costo totale
Coordinatore	1	3	500*	1.500
Senior	1	20	350*	7.000
Junior	1	30	250*	7.500
Totale				16.000,00

**I valori di riferimento presi per il calcolo dell’importo a base di gara, sono da intendersi quali corrispettivi massimi, fermo restando che quelli effettivi saranno determinati in sede di offerta dai singoli concorrenti. Inoltre nella tariffa giornaliera/uomo a base di gara, risulta computato anche il Know-how aziendale e le risorse strumentali occorrenti per l’attuazione del servizio oggetto di appalto. Pertanto tali tariffe unitarie si intenderanno comprensive di ogni ulteriore onere connesso all’impiego della figura di riferimento.*

L’importo a base d’asta, di € 16.000,00 IVA esclusa, è stato determinato moltiplicando il costo giornaliero di ciascuna figura del Gruppo di Lavoro per il numero di giornate mensili per la durata del servizio (un mese).

Si precisa, inoltre, che i sopradetti costi sono rimasti invariati rispetto al precedente affidamento effettuato in data 03.05.2017, per la redazione della VExA 2017.

6. RIFERIMENTI PRESI PER IL CALCOLO DEI COSTI UNITARI

Per la definizione della ragionevolezza della spesa e, quindi, per la determinazione della base d’asta, sono state prese ad esame alcune gare relative a Servizi analoghi (Assistenza tecnica), che possono essere così riepilogate:

Regione Toscana (GU/S S246 del 19/12/2015-447635-2015-IT)

Figure professionali	costo unitario max giornata/uomo
Manager	Euro 750



POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

Allegato A alla determinazione DPA/383 del 10/12/2019

Senior	Euro 600
Junior	Euro 500

Regione Puglia (determina n. 26 del 08.04.2016)

Figure professionali	costo unitario max giornata/uomo
Responsabile Progetto	Euro 915
Senior	Euro 685
Junior	Euro 375

Gara Consip POR (ID Sigef 1698)

Figure professionali	costo unitario max giornata/uomo
capo progetto	Euro 1.100
senior	Euro 750
junior	Euro 430

Regione Umbria FSE (determina n. 4437 del 08/05/2017)

Figure professionali	costo unitario max giornata/uomo
capo progetto	Euro 650
senior	Euro 420
junior	Euro 255

Regione Umbria FESR (determina n. 5005 del 15.07.2015)

Figure professionali	costo unitario max giornata/uomo
capo progetto	Euro 1.405
senior	Euro 620
junior	Euro 565

L'Aquila, _____

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Vacante)**

IL DIRETTORE
Dott.ssa Emanuela GRIMALDI
(firmato digitalmente)
certificatore ARUBA
firma digitale n°6130940002141007)
(valida fino al 27/09/2021)



POR FESR ABRUZZO 2014 – 2020

Allegato A alla determinazione DPA/383 del 10/12/2019

S:\DA\Servizio Autorità di Gestione Unica Fesr – Fse\POR FESR\POR FESR 2014 - 2020\VEXA POR\Revisione VEXA\Nuova TD
Revisione VExA